

Ed.0 Rev.0 del 09.07.2024

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

con dati aggiornati al 30 giugno 2024



*Firme*

**Redazione**

*R. De Chiara  
(Responsabile Sistemi di Gestione)*

**Verifica**

*R. De Chiara  
(Responsabile Sistemi di Gestione)*

**Approvazione**

*G. Luca Pica  
(Amministratore Unico)*

.....

.....

.....

0	0	09.07.2024	Prima emissione
Ed.	Rev.	Data	Causale

## Indice

1. Introduzione .....	5
2. Presentazione .....	6
2.1 Inquadramento socio territoriale di via Ercole Ramarini, 17 – Monterotondo (RM) .....	7
Inquadramento territoriale .....	7
Condizioni climatiche .....	9
Inquadramento amministrativo del sito .....	10
3. Dati generali e struttura organizzativa .....	11
3.1 Dati generali sull'impresa .....	11
3.2 Struttura organizzativa .....	12
4. Il sistema di gestione ambientale .....	13
5. Politica integrata per qualità, ambiente, sicurezza .....	14
6. Oggetto dell'analisi e individuazione degli aspetti ambientali .....	16
6.1 Aspetti ambientali .....	16
Analisi dell'attività .....	16
Materie prime .....	17
Aspetti ambientali relativi ai servizi forniti .....	18
Erogazione di servizi di pulizia civile ed in ambito ospedaliero .....	18
Matrice degli aspetti ambientali associati a processi e attività' .....	20
Aspetti ambientali indiretti .....	22
Valutazione della significatività degli aspetti ambientali .....	23
6.2 Monitoraggio prestazioni ambientali attraverso gli indicatori chiave .....	27
6.2.1 Energia .....	28
6.2.1.1 Utilizzo di energia .....	28
6.2.1.2 Utilizzo di gas metano per il riscaldamento .....	29
6.2.1.3 Consumi energetici totali .....	29
6.2.2 Emissioni .....	30
6.2.2.1 Parco automezzi aziendali .....	30
6.2.2.2 Gestione degli impianti termici di riscaldamento e di climatizzazione .....	31
6.2.2.3 Emissioni in atmosfera relative ad altri gas a "effetto serra" .....	31
6.2.3 Acqua .....	32
6.2.3.1 Acqua approvvigionata e scarichi .....	32
6.2.4 Efficienza dei materiali .....	33
6.2.4.1 Prodotti chimici e loro caratteristiche .....	33
Procedure esistenti .....	33
6.2.4.2 Prodotti cartari .....	34

6.2.5 Rifiuti .....	35
Procedure esistenti .....	36
Rifiuti da imballaggio in plastica .....	36
Rifiuti speciali .....	36
6.2.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità .....	37
6.2.7 Inquinamento acustico - rumore esterno .....	37
6.2.8 Odori .....	37
6.2.9 Pcb/pct (policlorobifenili e policlorotrifenili) .....	37
6.2.10 Presenza di amianto .....	37
6.2.11 Inquinamento da vibrazioni .....	37
6.3 Indicatori chiave di prestazione ambientale .....	39
6.4 Conformità normativa.....	39
7. Obiettivi di miglioramento e programmi ambientali .....	40

## 1. Introduzione

La Dichiarazione Ambientale è il documento con cui un'organizzazione che decide di aderire volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit ambientale EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) comunica ai soggetti interessati informazioni in materia ambientale su aspetti, diretti e indiretti, che determinano impatti significativi, obiettivi e traguardi, dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione; oltre a questo è un documento descrittivo dei risultati raggiunti e del modo con cui l'organizzazione stessa intende procedere nel miglioramento progressivo delle performance. Le informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale vengono verificate e approvate da un verificatore ambientale accreditato di parte terza e quindi indipendente dall'organizzazione fornendo così maggiore credibilità, affidabilità e riconoscimento.

In seguito alla convalida viene chiesta la registrazione, da parte dell'Organismo nazionale competente (per l'Italia il Comitato Ecolabel - Ecoaudit), all'interno del registro europeo; una volta ottenuta, l'organizzazione può utilizzare il logo EMAS.

L'adozione del sistema EMAS è indice della conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1505 e dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 e viene fortemente incoraggiata già dal "5th Environmental Action Programme" dell'Unione Europea come strumento volontario a favore dell'ambiente, volto a favorire una gestione più razionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni sulla base non solo del rispetto dei limiti di legge, ma anche sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, sull'attiva partecipazione dei dipendenti e sulla trasparenza con le istituzioni e il pubblico.

Il presente documento riporta e mette a confronto almeno, ove disponibili, i dati e gli indicatori ambientali di ECOCLEANING ITALIA S.r.l. elaborati per il periodo 2021-30/06/2024. Tale valutazione, condotta con metodologia descritta in apposita Procedura del Sistema di Gestione, consente di valutare anche la coerenza degli obiettivi di miglioramento ambientali stabiliti dalla Direzione di ECOCLEANING ITALIA S.r.l. e di verificare lo stato di attuazione delle azioni intraprese per il loro raggiungimento, al fine di consentire la dimostrazione dell'adeguatezza del sistema implementato e di far emergere eventuali modifiche da adottare.

L'Organizzazione nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando inoltre, laddove possibile, standard più elevati.

La prossima Dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La presente Dichiarazione Ambientale ed i suoi successivi aggiornamenti sono resi disponibili a tutti coloro che possano esservi interessati attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

Verificatore accreditato:

**BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza, 347- 20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006**

## 2. Presentazione

Ecocleaning Italia è una società attiva da anni nel settore dell'igiene ambientale (pulizie, disinfestazione e derattizzazione, sanificazione), su tutto il territorio nazionale. Grazie all'attenzione che dedica ai propri clienti ed ai livelli qualitativi raggiunti, Ecocleaning Italia si è guadagnata credibilità e fiducia, affermandosi nel settore ospedaliero, alberghiero, professionale e degli istituti religiosi.

Ecocleaning Italia dispone di personale con una formazione altamente specialistica ed una solida esperienza. I macchinari utilizzati per l'erogazione del servizio sono ad alto valore innovativo ed i prodotti per le pulizie sono ecologicamente testati per l'uso professionale.

Ecocleaning Italia è il partner ideale per le aziende in quanto mette a disposizione dei clienti la propria esperienza e specializzazione, garantendo affidabilità e qualità del servizio nella gestione di processi non core come l'igiene ambientale, dando la possibilità agli stessi di dedicare maggior tempo e risorse al raggiungimento dei propri obiettivi di business.

Convinti della necessità che ogni soggetto economico operante sul mercato debba fare la propria parte per riequilibrare il rapporto con l'ambiente, l'Ecocleaning Italia ha deciso ormai da molti anni di dotarsi di un sistema di gestione ambientale.

L'attività aziendale consiste nella erogazione di servizi di pulizie civili ed in ambito ospedaliero, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, facchinaggio, reception e call center. Presso una casa di riposo inoltre vengono forniti anche servizi di assistenza socio-sanitaria e infermieristica.

La sede aziendale si trova a Monterotondo (Rm) presso Via Ettore Ramarini, 17 in un edificio condiviso con un'altra società del gruppo Tosinvest S.P.A., la Edindustria – Centro per le comunicazioni d'impresa s.r.l. L'edificio è un capannone con uffici annessi, presso il quale Edindustria svolge l'attività di gestione di archivi cartacei e pubblicità legale. Una porzione di tali uffici è occupata dalla Ecocleaning.

## 2.1 Inquadramento socio territoriale di Via Ercole Ramarini, 17 – Monterotondo (RM)

### Inquadramento territoriale

Gli uffici sede della Ecocleaning Italia sono situati nella zona industriale di Monterotondo, un piccolo comune che dista circa 23 km da Roma in direzione nord.

La zona industriale è parte di Monterotondo Scalo, il quartiere più esteso del comune di Monterotondo, situato ai piedi del monte di Monterotondo, a 20 metri sul livello del mare. La zona industriale si colloca nella Valle del Tevere tra la Sabina e la Traversa del Ponte del Grillo, in un'area principalmente agricola. Il fiume Tevere la costeggia e la delimita a nord e scorre ad una distanza di 600 metri dalla sede di Edindustria nel punto più lontano e di 250 metri nel punto più vicino.

I principali collegamenti della zona industriale sono costituiti dalla strada statale 730 che la collega al casello autostradale Castelnuovo di Porto della A1, diramazione Roma Nord, e dalla Via Salaria, che collega Monterotondo a Roma e Rieti. A Monterotondo Scalo si trova inoltre la stazione ferroviaria Monterotondo-Mentana in cui fanno scalo la linea FL1, ferrovia regionale del Lazio (Orte - Fara Sabina – Poggio Mirteto - Fiumicino Aeroporto) e la linea FL3, con corse dirette a Cesano, Bracciano o Viterbo Porta Romana.

A circa 5 km dalla zona industriale si trova la riserva naturale di **Macchia del barco e Macchia della Gattaceca**, distesa tra i comuni di Monterotondo e Mentana, di particolare interesse perché accoglie gli oliveti da cui si ricava il pregiato olio della Sabina. E' inoltre sede di aziende agricole private, aziende e istituti sperimentali di tutela ministeriale (zootecnia, fitopatologia, zoologia sperimentale), nonché dell'Università Agraria di Castel Chiodato.

Altro sito di particolare rilevanza naturalistica posto nelle vicinanze sono le **Cave di Monterotondo Scalo**, Monumento Naturale dal 2016, nate dalla dismissione delle fornaci per la produzione di mattoni presenti nella località Semblera in cui rimasero delle ampie fosse dovute all'intensa attività di estrazione dell'argilla. Nel tempo la natura, grazie alla vicinanza del Tevere e dell'oasi di Nazzano, si è rimpossessata di questi luoghi andando a costituire 2 piccoli laghetti e una palude popolati da ogni forma di vita.

La zona circostante gli uffici sede dell'azienda non presenta edifici o sistemi di particolare interesse storico o archeologico (i principali si trovano a Monterotondo che dista circa 2 km).

Non si trovano nelle immediate vicinanze neanche recettori sociali sensibili: l'unico Ospedale (SS. Gonfalone) presente in zona si trova a Monterotondo così come le scuole.





## Condizioni climatiche

A Monterotondo, le estati sono brevi, calde e asciutte e gli inverni sono lunghi, freddi e piuttosto nuvolosi. Durante l'anno, la temperatura in genere va da 2 °C a 32 °C ed è raramente inferiore a -2 °C o superiore a 36 °C.

La stagione calda dura circa 3 mesi, dal 17 giugno al 9 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C. Il giorno più caldo dell'anno è il 5 agosto, con una temperatura massima di 32 °C e minima di 18 °C.

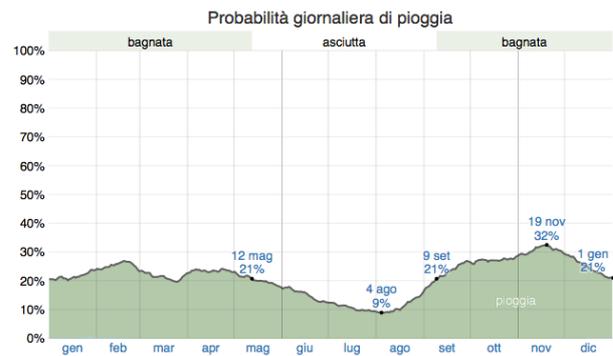
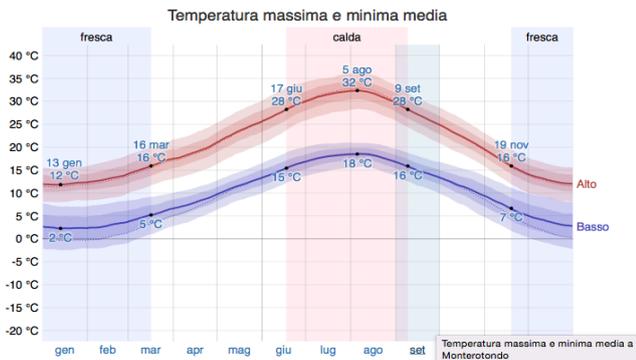
La stagione fredda dura 4 mesi, dal 19 novembre al 16 marzo, con una temperatura

massima giornaliera media inferiore a 16 °C. Il giorno più freddo dell'anno è il 13 gennaio, con una temperatura minima media di 2 °C e massima di 12 °C.

La stagione piovosa dura 8 mesi, dal 9 settembre al 12 maggio, con una probabilità di oltre 21% che un dato giorno sia piovoso.

La stagione asciutta dura 4 mesi, dal 12 maggio al 9 settembre.

*Dati elaborati sulla base dell'analisi statistica dei rapporti meteo orari cronologici e delle ricostruzioni dei modelli nel periodo 1 gennaio 1980 - 31 dicembre 2016.*



## Inquadramento amministrativo del sito

Il capannone di Via Ercole Ramarini a Monterotondo presso il quale Ecocleaning Italia ha stabilito la propria sede legale ed operativa è di proprietà della società Lacchi S.p.a., società che offre servizi di logistica, con la quale Edindustria ha stipulato un contratto di affitto per i locali destinati ad uso ufficio della struttura e per l'area

del magazzino immediatamente adiacente. Una porzione degli uffici, che erano inutilizzati, sono stati ceduti da Edindustria ad Ecocleaning Italia con un contratto di locazione di spazi attrezzati. Il trasferimento degli uffici di Ecocleaning Italia dalla precedente sede di Roma a Monterotondo sono stati finalizzati a rafforzare il processo di partnership organizzativa tra le due aziende.

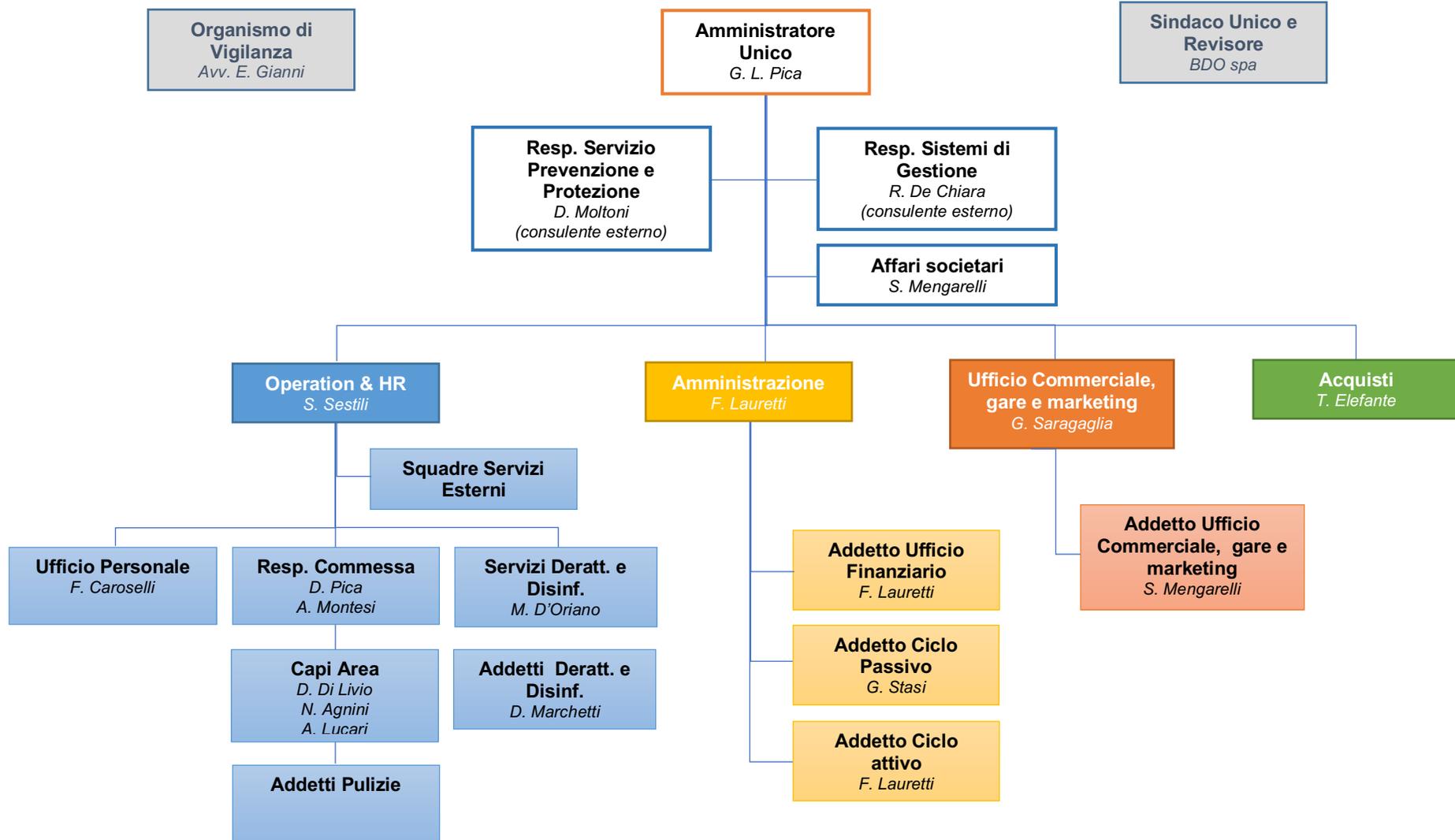
Documentazione	Disponibile
Estratto pianta catastale (scala 1: 10.000)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Certificazione di destinazione urbanistica	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Concessione edilizia dell'intero sito (conc. N. 1041/C )	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Destinazione d'uso dell'area occupata dal sito in relazione al P.R.G.:</b>	
ZONA D2: ZONA INDUSTRIALE CON P.U.A. ( <i>Piano Urbanistico Attuativo</i> ) VIGENTE	
Certificato di agibilità – n. 1761 del 22/10/2014	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Certificato di allaccio alla fognatura – prot. 32678 del 27/07/2010	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
È presente la dichiarazione di <b>conformità degli impianti elettrico, dati, illuminazione, antintrusione</b> (d.m. 37/08) del 26/07/2013 (Carmine Russo , in qualità di legale rappresentante della TECNOLOGIE di C. Russo & C. s.n.c. – esecutrice degli impianti)	
È presente il Certificato di prevenzione incendi pratica n. 49189 SCIA prot. N. 68996 del 13.10.2021	
È stata effettuata la verifica dell'impianto di messa a terra in conformità a quanto disposto dal d.p.r. 462/2001 (verbale del 23.02.2024 OVERTEC S.r.l.)	

## 3. Dati Generali e struttura organizzativa

### 3.1 Dati generali sull'impresa

<b>Ragione sociale</b>	ECOCLEANING ITALIA S.R.L.		
<b>Anno di fondazione</b>	20.01.2005	<b>Codice ATECO</b>	81.21; 81.29
<b>Settore di attività</b>	Pulizie in ambito civile ed ospedaliero; disinfestazione e derattizzazione; fornitura di materiale igienico sanitario; servizi di facchinaggio, front-office, back-office, call center		
<b>SEDE LEGALE E OPERATIVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	Via Ercole Ramarini, 17 – Monterotondo		
<b>Provincia</b>	Roma	<b>C.A.P.</b>	00015
<b>Telefono</b>	06.66514940		
<b>Persona di riferimento</b>	Rossella De Chiara (Resp. Sistemi di Gestione)		
<b>Mail</b>	r.dechiara@ecocleaning-italia.it		
<b>Telefono</b>	06.66514940		
<b>Fatturato ultimo anno (2023)</b>	€ 12.140.580		
<b>Numero di addetti</b>	530 (al 31.12.2023)		
	<b>Tempo pieno</b>	40	
	<b>Tempo parziale</b>	490	
	<b>Stagionali</b>	--	
<b>Tipico orario di lavoro</b>	08:00-17:00 (per addetti a tempo pieno). Per i part time l'orario dei turni dipende dal contratto		
<b>Giorni a settimana</b>	5 (per gli addetti a tempo pieno); variabile per gli altri		
<b>Giorni lavorativi all'anno</b>	320 (per gli addetti a tempo pieno); variabile per gli altri		
<b>Totale area del sito (m<sup>2</sup>)</b>	Circa 2700 mq		
<b>Area coperta da edifici o capannoni (%)</b>	1700 mq di piazzale e 1000 mq coperti da capannone		
<b>Possibilità di ampliamenti o modifiche</b>	Non definite		
<b>Anno ultima ristrutturazione significativa</b>	2013 (all'inizio della locazione)		
<b>Descrizione ultima ristrutturazione:</b> adeguamento della struttura alle esigenze operative			
<b>Precedenti possessori del sito, attività svolte, data di acquisizione:</b> Prima dell'ingresso di Edindustria, il capannone era locato alla WURTH che lo utilizzava come magazzino per i propri prodotti			

## 3.2 Struttura organizzativa



## 4. Il sistema di gestione ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale di ECOCLEANING ITALIA S.r.l. è stato sviluppato in conformità al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001. Esso è inoltre integrato con il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza conforme alla ISO 45001, per la Responsabilità Sociale SA8000, per la Qualità conforme alla norma ISO 9001 e, ove applicabile per la Parità di Genere conforme alla UNI PDR 125 ed alla UNI EN 16636 per i Servizi Gestione e Controllo delle Infestazioni (Pest Management)

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato in modo da garantire:

- il mantenimento della conformità legislativa;
- la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali;
- lo sviluppo dei programmi ambientali;
- il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza;
- il monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- il riesame del sistema stesso in modo tale che sia sempre aggiornato ed adeguato alla realtà aziendale.

Il Sistema di Gestione aziendale è descritto in primis nel Manuale del Sistema di Gestione Integrato che a sua volta richiama le procedure individuate necessarie dall'Organizzazione. A seguire sono state definite Istruzioni Operative e, ove necessario, Piani della Qualità. La documentazione si riallaccia alla modulistica, quale evidenza delle attività svolte.

Tutte le persone che operano in ECOCLEANING ITALIA S.r.l. dirigendo, coordinando ed eseguendo attività aventi influenza ambientale, hanno assunto il Sistema di Gestione Ambientale come base per le loro attività, applicandolo a tutte le attività che l'Azienda effettua quotidianamente e periodicamente e il Manuale del suddetto

sistema rappresenta il punto di riferimento per gli aggiornamenti o le modifiche apportate alle modalità operative.

ECOCLEANING ITALIA S.r.l. comunica alle parti interessate, sia interne che esterne, la propria attenzione all'ambiente con varie modalità e strumenti, stabiliti all'interno del Sistema di Gestione, prediligendo in particolare la pubblicazione di informazioni, notizie e documenti sul proprio sito internet [www.ecocleaning.it](http://www.ecocleaning.it).

L'azienda adotta l'approccio del *Life Cycle Thinking*, mantenendo una visione d'insieme degli impatti ambientali della propria attività, in particolare operativa, dallo start up di una commessa alla chiusura della stessa, comprendendo i processi di supporto, e cercando di minimizzare tali impatti. In quest'ottica, quando possibile si predilige il riutilizzo: ad esempio, all'acquisizione di una nuova commessa, si preferisce acquistare eventuali attrezzature ed automezzi dell'azienda uscente e, con la stessa logica, alla cessazione di un appalto si agevola il trasferimento di attrezzature ed automezzi alla società subentrante. Anche l'orientamento verso l'utilizzo di prodotti a marcatura ambientale (Ecolabel, Nordik Swan, ecc.) si inserisce con coerenza in questo tipo di approccio, dato che queste certificazioni si basano sulla considerazione degli impatti ambientali della produzione ed anche delle fasi successive di utilizzo e dismissione del prodotto.

Nella valutazione dei rischi che l'azienda aggiorna annualmente, quelli di natura ambientale più rilevanti riguardano la gestione dei rifiuti (quelli pericolosi, in particolare) ed i rischi reputazionali in caso di incedente ambientale, soprattutto in questo momento di grande attenzione e crescita della sensibilità della comunità verso queste tematiche. Il sistema di gestione, tuttavia, con il sistema di regole e controlli, si ritiene essere sufficiente per mitigare queste rischi.

## 5. Politica integrata per Qualità, Ambiente, Sicurezza

L'Ecocleaning Italia opera sul mercato da quasi vent'anni con tratti distintivi ben definiti: fornire un servizio accurato, di elevato livello professionale, attento alle esigenze dei clienti. Nel corso della nostra attività abbiamo acquisito la consapevolezza di dover bilanciare i naturali obiettivi di profitto aziendale con considerazioni relative alla responsabilità sociale dell'azienda, quali gli effetti causati sull'ambiente circostante e il dovere di garantire un ambiente di lavoro salubre e sicuro per i nostri lavoratori.

Riportiamo di seguito alcuni dei valori fondanti contenuti nel Codice Etico Ecocleaning:

### G) Qualità dei servizi e dei prodotti

La Società cura la soddisfazione della propria Clientela, sia attuale che potenziale, con l'intento di fornire, nel proprio settore di attività, servizi competitivi, flessibili e con alto *standard* qualitativo.

### L) Tutela dell'Ambiente

La Società contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione alle tematiche della tutela dell'Ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti, sia presso la propria sede che in ogni sito nel quale operi.

### M) Sicurezza ed Igiene

La Società nello svolgimento dell'attività imprenditoriale, nei confronti del personale e dei terzi, opera nel pieno rispetto della normativa di settore e del D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

Ecocleaning ha deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 che assicuri la traduzione di questi principi nella gestione aziendale. L'azienda ha inoltre intrapreso il percorso per l'adesione al Regolamento EMAS per approfondire il proprio impegno di rispetto dell'ambiente e di promozione di uno sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione è improntato su un approccio di risk-based thinking che consente all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni rispetto a quanto stabilito dalle procedure aziendali o rispetto agli obiettivi posti, e di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato anticipandone le tendenze.

Il nostro impegno è particolarmente orientato verso:

- **Fornire servizi elevata qualità, nei tempi richiesti e ad un costo ottimale:** il nostro obiettivo è distinguerci dagli altri operatori del mercato per la professionalità con cui forniamo i nostri servizi che ci permette di affrontare con competenza ed efficacia anche ambiti particolari come quelli sanitari, nel rispetto dei tempi stabiliti contrattualmente. È nostro impegno mantenere i costi per i servizi da noi forniti ad un livello che sia il più possibile concorrenziale, per questo eseguiamo un attento e scrupoloso controllo di gestione.
- **Identificare le esigenze e le aspettative del cliente in modo da poterle completamente soddisfare:** dedichiamo molto del nostro tempo alla cura del rapporto con i nostri clienti per essere in grado di percepire e, se possibile, anticipare qualsiasi nuova esigenza, proponendoci come partner per i nostri clienti.
- **Ridurre l'utilizzo di sostanze pericolose:** nell'esecuzione dei servizi di pulizie civili, disinfestazione, derattizzazione e disinfezione i nostri operatori utilizzano prodotti professionali che possono essere dannosi per l'ambiente o per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Ecocleaning Italia si impegna a considerare tutti i prodotti o le tecniche/tecnologie che il mercato proponga che abbiano caratteristiche di minore pericolosità per l'ambiente e per i lavoratori e, a parità di efficienza economica, ad adottarli.
- **Fare un uso razionale delle risorse naturali e materiali:** Ecocleaning Italia si impegna a tenere sempre sotto controllo i propri consumi sia in termini di risorse naturali (acqua, combustibili, ecc.) sia di materiali necessari per l'esecuzione dell'attività al fine

di ottimizzarne l'utilizzo e quindi evitare gli sprechi, consapevoli che da questo impegno possa derivare un beneficio per l'ambiente ma anche per l'efficienza della produzione aziendale.

**Creare una cultura della sicurezza tra il personale in modo che siano tutti in parti eguali coinvolti nel perseguimento dei comuni obiettivi di riduzione del rischio:** siamo convinti che per garantire condizioni di lavoro sicure sia necessario l'impegno di tutti, ciascuno per le sfere di propria competenza. Il management garantisce disponibilità di risorse umane e strumentali e attenzione alle problematiche della sicurezza, gli operatori devono contribuire con il rispetto delle indicazioni ricevute e la tempestiva segnalazione di condizioni di rischio non previste o prevedibili.

**Coinvolgere fornitori e subappaltatori nell'impegno nei confronti dell'ambiente e della sicurezza:** Ecocleaning Italia sceglie, laddove possibile, fornitori che dimostrino la stessa sensibilità verso l'ambiente e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e richiede agli eventuali subappaltatori il rispetto dei principi ispiratori di questa politica e delle sue disposizioni procedurali.

**Rispetto costante di tutte le prescrizioni normative vigenti:** Ecocleaning Italia si impegna a mantenersi sempre aggiornata sulle leggi e norme emesse applicabili al proprio ambito di attività, con particolare riguardo a quelle riguardanti la tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori, ed a rispettarle.

**Impegno alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, degli incidenti e delle malattie ed al miglioramento continuo:** Ecocleaning Italia ha iniziato un percorso per il quale si impegna a migliorare con continuità le prestazioni del proprio sistema di gestione qualità/sicurezza/ambiente, attraverso una formazione continua ed una serrata attività di controllo mirata ad individuare le criticità.

**Rapporto trasparente con le autorità e la comunità:** Ecocleaning Italia si impegna a mantenere un rapporto trasparente con le autorità di controllo ed aperto verso le esigenze della comunità nella quale opera.

**Disponibilità della Politica per tutte le parti interessate:** l'azienda si impegna a rendere disponibile la politica ed i suoi principi ispiratori a chiunque possa essere interessato attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sui luoghi di lavoro e comunque rispondendo a tutte le richieste che dovessero pervenire in tal senso.

L'azienda si impegna a considerare i risultati del sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro come parte integrante della gestione aziendale ed a coinvolgere e consultare i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti nei momenti di valutazione dei rischi, definizione degli obiettivi e programmi per la sicurezza, identificazione delle esigenze e pianificazione della formazione inerente la sicurezza.

L'azienda si impegna a rivedere la presente politica almeno una volta l'anno, in occasione del riesame da parte della direzione, per confermarne la validità o modificarla

Roma, 09 luglio 2024

Giovanni Luca Pica  
*Amministratore Unico*

## 6. Oggetto dell'analisi e individuazione degli aspetti ambientali

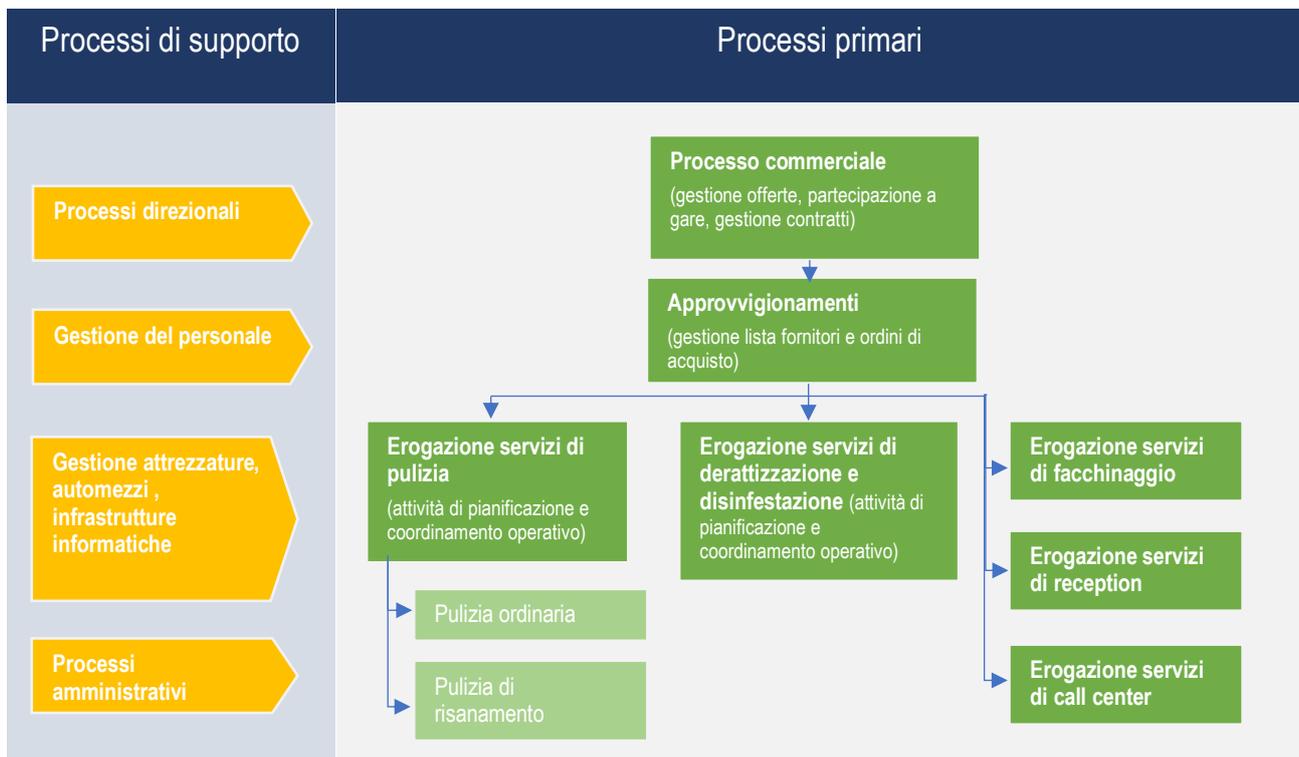
### 6.1 Aspetti Ambientali

#### Analisi dell'attività

L'Ecocleaning Italia eroga i propri servizi nell'ambito di strutture sanitarie, pubbliche e private, uffici, scuole, negozi ed alberghi, dislocati principalmente nel regioni Lazio, Toscana, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Dal 2011, a seguito dell'acquisizione dell'appalto per la pulizia delle sedi ENAV, in cui alla società appaltatrice veniva richiesto di provvedere per l'organizzazione delle attività di

raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti presso le varie sedi e non assimilabili ai rifiuti urbani, la società ha effettuato l'iscrizione presso l'Albo Gestori Ambientali per la cat. 8 "intermediazione nella gestione dei rifiuti senza detenzione".

Di seguito si riporta uno schema dei principali processi di cui è composta l'attività aziendale.



L'azienda ha integrato le procedure aziendali che definiscono, per ciascuna attività in cui si articolano i singoli processi, modalità di esecuzione e responsabilità con le disposizioni inerenti la gestione degli aspetti ambientali. Per il dettaglio quindi delle principali responsabilità in tale ambito si fa riferimento alle procedure di sistema.

Nella definizione delle modalità di gestione degli aspetti ambientali dell'attività, si è tenuto conto delle esigenze ed aspettative delle parti interessate e del

contesto in cui opera. In particolare, l'azienda ha individuato i seguenti gruppi di stakeholder:

- **Proprietà:** la proprietà dell'azienda si aspetta la massimizzazione del profitto nell'ambito di una gestione corretta.
- **Dipendenti e collaboratori:** le persone che lavorano per l'azienda si aspettano di poter svolgere le mansioni assegnate in un clima collaborativo, in condizioni che non ne mettano a repentaglio la salute e la sicurezza, ricevendo una remunerazione adeguata.

- **Clienti:** si aspettano un servizio accurato e professionale, pagando per questo servizio un prezzo equo.
- **Fornitori:** si aspettano di poter fornire i propri prodotti/servizi, in un clima di collaborazione, con una remunerazione adeguata.
- **Istituzioni:** si aspettano che l'azienda rispetti tutte le normative vigenti e un atteggiamento collaborativo e trasparente in caso di controlli.
- **Collettività:** si aspetta che l'azienda operi nel rispetto delle norme/leggi vigenti.

## Materie prime

L'aspetto ambientale del consumo di materie prime è principalmente collegato all'utilizzo dei prodotti (di pulizia, disinfestazione e derattizzazione) per l'erogazione dei servizi oggetto dell'attività dell'azienda ed al consumo di acqua (quest'ultimo difficilmente controllabile perché legato ai consumi dei clienti presso i quali si opera).

Per tutti i prodotti utilizzati nell'attività aziendale, la valutazione dell'aspetto ambientale in oggetto deve tener conto di considerazioni di carattere quantitativo e qualitativo. Sia i prodotti utilizzati per la pulizia che quelli utilizzati per le attività di derattizzazione e disinfestazione possono avere caratteristiche di pericolosità per l'ambiente e per la sicurezza.

Essendo il consumo dei prodotti direttamente collegato con il numero e l'estensione delle commesse, l'Ecocleaning Italia ha identificato, come indice di efficienza dell'utilizzo dei prodotti, il quantitativo di prodotti impiegato per addetto. Teniamo sotto controllo questo indicatore da più di 10 anni e nel corso del tempo ha avuto un andamento piuttosto altalenante, in parte riconducibile alla modalità di costruzione dell'indice che si basa sui prodotti ordinati, non sui quantitativi effettivamente utilizzati, quindi in alcuni casi ha risentito ad esempio di maggiori acquisti dovuti a campagne promozionali da parte dei fornitori che riconoscevano sconti particolari in relazione a determinati quantitativi acquistati. Anche l'avvio delle nuove commesse, che richiede la costituzione di un magazzino di prodotti iniziale, crea una distorsione su questo indice. In linea di massima comunque riteniamo che si possa considerare sufficientemente attendibile in una visione di lungo periodo in cui i periodi di maggiori acquisti per fare scorta o magazzino si compensano con quelli di minori acquisti per l'utilizzo dei prodotti già disponibili.

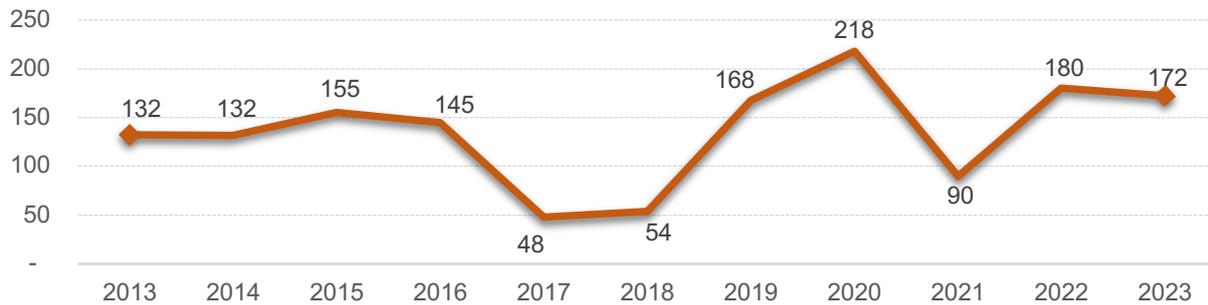
La tipologia di commesse prevalente influenza altrettanto l'andamento del consumo di prodotti per addetto: negli ospedali, o comunque in ambienti sanitari, il raggiungimento degli obiettivi di pulizia e sanificazione richiede un impiego di prodotti, a parità di condizioni, maggiore rispetto al servizio erogato, ad esempio, negli uffici. Spesso ad una fase di prevalenza di commesse di pulizie in ambito civile ha corrisposto un miglioramento della prestazione indicata dall'indice. Ciò non toglie che l'azienda effettua un'attività di sensibilizzazione continua e controllo sugli operatori per un corretto utilizzo dei detergenti, perché l'utilizzo di più prodotto, oltre ad essere non economico, non si traduce in maggior pulito, anzi spesso è vero proprio il contrario.

L'azienda monitora costantemente il mercato e testa i prodotti con marchio ecologico (Ecolabel, Nordik Swan, Blauer Engel, ecc.) con l'obiettivo di utilizzare sempre di più prodotti che rispettano standard controllati di efficienza ecologica.

Tuttavia, data la scarsa aggressività di tali prodotti, solitamente il loro utilizzo non viene approvato nelle strutture sanitarie nelle quali è necessario assicurare anche un certo livello di disinfezione. L'utilizzo viene proposto con più successo in commesse che prevedono la pulizia di uffici ed altri ambienti civili. Tuttavia il livello di prezzo più elevato rispetto ad equivalenti senza etichettatura ecologica crea una certa difficoltà, essendo il mercato dei servizi di pulizie fortemente legato al prezzo.

Alle commesse di pulizie è solitamente associata anche la fornitura di carta con funzione igienico sanitaria: carta igienica, asciugamani, copriwater, ecc. Per questo tipo di forniture l'Ecocleaning Italia fornisce soltanto prodotti con certificazione Ecolabel o equivalente.

### Indice prodotti detergenti per addetto (kg per addetto)



### Aspetti ambientali relativi ai servizi forniti

#### Erogazione di servizi di pulizia civile ed in ambito ospedaliero

L'aspetto ambientale più critico che si rileva nell'erogazione dei servizi di pulizia riguarda l'utilizzo di prodotti che possono essere pericolosi, per l'ambiente e qualche volta anche per gli esseri umani. Il loro utilizzo deve essere quindi seguito con attenzione, sia da parte degli operatori che nella manipolazione di tali prodotti devono utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti (in particolare i guanti), sia perché un utilizzo eccessivo di questi prodotti può contribuire ad inquinare mari e fiumi, recettori finali degli scarichi fognari.

Per ottenere un maggior controllo dei quantitativi di prodotti utilizzati l'azienda, laddove è possibile installa dei distributori di prodotti già diluiti secondo proporzioni programmabili, in base agli ambienti da trattare e del tipo di sporco da rimuovere. La concentrazione di prodotto necessaria per la corretta pulizia dei pavimenti sarà diversa, ad esempio, per una sala degenza ospedaliera rispetto a quella per un ufficio o a quella per un negozio. Quando l'installazione dei distributori non è possibile, come già accennato, attività di sensibilizzazione del personale e controllo da parte dei capi servizio/capi area/responsabili di commessa vengono condotte per assicurare il rispetto dei criteri di corretta diluizione dei prodotti.

I rifiuti prodotti nell'erogazione dei servizi di pulizia sono principalmente costituiti dai contenitori vuoti dei prodotti utilizzati, che possono essere trattati come rifiuti speciali assimilati agli urbani.

Un altro aspetto connesso con l'erogazione dei servizi di pulizia è il consumo di acqua, peraltro non facilmente quantificabile. L'utilizzo dei panni

in microfibra riduce molto la necessità di acqua nei lavaggi rispetto ai panni in cotone e quindi l'azienda ne promuove l'utilizzo (peraltro richiesto dai CAM).

In quelle strutture in cui i sono presenti ampie superfici pavimentate, per cui sono utilizzate le macchine lavapavimenti, oppure sono utilizzate le lavatrici, devono essere considerati anche i consumi di energia elettrica. Anche in questo caso i consumi non sono quantificabili perché addebitati sulle bollette dei clienti.

Le attività di pulizia sono coordinate e controllate da capi servizio, capi area e responsabili di commessa che, unitamente agli addetti delle squadre per i servizi esterni, utilizzano gli automezzi aziendali. Per questi addetti occorre quindi considerare gli aspetti ambientali collegati con l'utilizzo degli automezzi: consumo di carburante, emissioni in atmosfera.

#### Erogazione di servizi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione

Il servizio di disinfestazione consiste nell'erogazione in ambiente di insetticida secondo le seguenti tecniche applicative:

1. Disinfestazione a volume normale, effettuata essenzialmente mediante l'utilizzo di pompe manuali a precompressione, lancia con motopompa e cannone nebulizzatore. È la tecnica utilizzata per effettuare trattamenti di superficie:

Pompe manuali a precompressione: viene caricato un serbatoio di soluzione insetticida, il contenitore viene messo in pressione mediante uno stantuffo e agendo su una manopola di

apertura e chiusura si procede all'erogazione del prodotto; ha una distanza applicativa che di norma non supera il metro e una pressione di esercizio di max 6 bar.

Lancia con motopompa: è costituita da un serbatoio di carico collegato ad una pompa che procede ad inviare la miscela ad una lancia con la quale viene effettuato l'intervento; si può arrivare a coprire una distanza utile fino a ca. 30 metri ad una pressione di esercizio fino a 40 bar.

Cannone nebulizzatore: è costituito da un serbatoio di carico collegato ad una pompa di spinta che invia la miscela ad ugelli che erogano il prodotto in un flusso d'aria che procede a depositare l'insetticida sulle superfici, a seconda della potenza del motore si può arrivare ad una distanza di circa 60 metri ad una pressione di esercizio di circa 15 / 20 bar.

2. Disinfestazione a basso-ultrabasso volume, utilizzata principalmente per effettuare il trattamento dei volumi d'aria presenti in un ambiente; consente di depositare l'insetticida praticamente ovunque:

Termonebbiogeno: consiste in un serbatoio di carico che tramite una pompa di spinta nebulizza il prodotto all'interno di una caldaia in cui confluiscono i fumi di scarico del motore; in questo modo la miscela viene gasificata creando una nebbia calda che si propaga nell'ambiente.

Nebulizzatore / Aerosolizzatore:consiste in un serbatoio di carico dal quale un flusso d'aria preleva la miscela insetticida per farla transitare in particolari ugelli che nebulizzano finemente fino a creare una nebbia fredda che si disperde nel volume d'aria.

3. Esche insetticide: costituiscono l'ultima frontiera delle tecniche di disinfestazione in quanto consentono di adescare con sostanze alimentari il

soggetto bersaglio e di avvelenarlo; questa tecnica consente interventi mirati contro un'unica specie di infestante salvaguardando l'ambiente dall'utilizzo indiscriminato di insetticidi; di norma possiedono una scarsissima tossicità verso l'uomo.

La derattizzazione è invece la tecnica utilizzata per la lotta contro i roditori infestanti e consiste nel posizionamento, di norma in contenitori di sicurezza con chiusura a chiave, di esche alimentari avvelenate con anticoagulanti che nell'arco di alcuni giorni portano a morte gli individui che le hanno assunte. Questa tecnica consente di superare la diffidenza di topi e ratti rendendo efficaci gli interventi.

Oltre agli aspetti ambientali collegati all'utilizzo di automezzi, anche per i servizi di disinfestazione e derattizzazione l'aspetto ambientale più critico è legato all'utilizzo di prodotti contenenti sostanze nella maggior parte dei casi pericolose. Quantità consumate (in rapporto al fatturato realizzato) e trattamento dei rifiuti sono gli aspetti individuati da tenere sotto controllo.

### **Servizi di facchinaggio, front office, back office e call center**

I servizi in oggetto hanno scarsi impatti ambientali: il facchinaggio è un'attività svolta in maniera prevalentemente manuale, non richiede utilizzo di materie prime o prodotti, i rifiuti che possono eventualmente produrre sono rappresentati da cartoni per l'imballaggio.

I servizi di front office, back office e call center rappresentano attività d'ufficio e gli aspetti ambientali sono assimilabili a quelli delle attività amministrative svolte in sede.



FASE/PROCESSO	CONSUMI ENERGETICI	CONSUMI IDRICI	CONSUMI MATERIE PRIME E SOSTANZE PERICOLOSE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI IDRICI	RIFIUTI	PCB/PCT SOSTANZE LESIVE STRATO DI OZONO O CLIMALTERANTI	AMIANTO	CONTAMINAZ. SUOLO/ACQUE	RUMORE	TRAFFICO
Sversamento di sostanze pericolose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Sversamento accidentale di prodotti per la pulizia o la disinfestazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Perdita di gas dai condizionatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Dispersione in atmosfera di gas climalteranti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Aspetti ambientali indiretti

### **Bilancio e comportamenti ambientali di appaltatori, subappaltatori e fornitori**

Le attività principali dell'Ecocleaning Italia (pulizie, derattizzazione e disinfestazione) sono eseguite direttamente, senza l'ausilio di subappaltatori se non in rari casi. In qualità di intermediari nella gestione di rifiuti senza detenzione è richiesta l'organizzazione per conto del cliente delle attività di raccolta e trasporto agli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti. Nell'affidamento degli incarichi riguardanti la attività di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero, l'azienda esegue un attento controllo preliminare sul possesso da parte dei soggetti individuati delle autorizzazioni necessarie e successivamente sul rispetto delle disposizioni di legge durante l'esecuzione delle attività.

L'azienda si avvale di un unico fornitore per l'acquisto di prodotti ed attrezzature per le pulizie, la MAGRIS s.p.a. che ha un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Tra i nostri fornitori non annoveriamo altre aziende con sistema di gestione ambientale certificato.

### **Clienti**

I nostri clienti sono costituiti principalmente da strutture sanitarie, pubbliche e private, istituti religiosi, alberghi, negozi, uffici. Si evidenzia una crescente attenzione verso le tematiche ambientali da parte dei nostri clienti, soprattutto negli ultimi anni, anche a causa dei cambiamenti climatici che hanno riportato l'attenzione sulle problematiche ambientali. Una delle commesse di ultima acquisizione è il negozio di IKEA di Cagliari che rappresenta, con il loro sistema "IWAY", il committente con maggiori esigenze dal punto di ambientale sia in termini di prodotti detergenti da utilizzare (tutti rigorosamente con etichettatura ecologica) sia in termini di gestione dei rifiuti prodotti.

## **PERSONALE INTERNO**

### **Modalità di spostamento adottate da e per il sito**

Il personale interno utilizza principalmente mezzi pubblici e macchine proprie per raggiungere gli uffici o le strutture presso le quali prestano servizio.

### **Livello di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e formazione effettuata**

A quindici anni circa dall'introduzione del sistema di gestione ambientale, possiamo affermare che esiste un buon grado di sensibilità alle tematiche ambientali, anche grazie al capillare lavoro effettuato di formazione ed informazione in particolare in ambito operativo, ovviamente imperniato sugli aspetti ambientali maggiormente significativi (gestione dei rifiuti, consumo di prodotti e risorse idriche).

### **Procedure di comunicazione interna ed esterna**

La comunicazione all'interno dell'organizzazione si basa su comunicazioni scritte, riunioni verbalizzate, sistema di posta elettronica, ecc.

La conformazione stessa degli uffici permette un costante contatto tra le varie funzioni facilitando così i processi di comunicazione interna. La comunicazione tra personale d'ufficio ed i cantieri avviene per mezzo dei telefoni cellulari.

Per la diffusione di comunicazioni a tutto il personale, quali informative, politiche, ecc., da qualche ci si avvale del portale dei dipendenti.

Circa la comunicazione con l'esterno, i numeri di telefono riportati sulla carta intestata dell'Azienda permettono di contattare direttamente sia il settore operativo che la Direzione aziendale per ottenere risposta a qualsiasi tipo di quesito.

## Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Dall'analisi effettuata circa gli aspetti ambientali relativi alle varie attività aziendali, siamo in grado di effettuare una valutazione della loro significatività al fine di poter determinare quelli che dovranno essere posti sotto controllo.

Per ciascun aspetto ambientale esprimiamo una valutazione sotto quattro punti di vista differenti:

1. **Intensità dell'impatto** (intensità con cui l'aspetto in esame produce effetti sul sito /ambiente)
2. **Sensibilità dell'ambiente circostante**
3. **Livello di controllo gestionale** (livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale)
4. **Adeguatezza tecnologica** (impiego e conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore)

### 1. Intensità dell'impatto

Si assegna un valore da 1 a 4 in base all'intensità con cui un particolare impatto si manifesta.

GIUDIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALORE
Non significativa	L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito/ambiente, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito/ambiente a tali effetti	1
Poco intensa	L'aspetto in esame produce effetti sul sito/ambiente che risultano di gran lunga compatibili con le autorizzazioni vigenti e con le caratteristiche ambientali del sito/ambiente	2
Mediamente intensa	L'aspetto in esame produce effetti sul sito/ambiente che, in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito/ambiente e delle attività limitrofe	3
Molto intensa	L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito/ambiente, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe, pur risultando nei limiti previsti dalle autorizzazioni vigenti.	4

### 2. Sensibilità ambiente

Si assegna un valore da 1 a 4 in base alla sensibilità dell'ambiente circostante all'impianto/sito.

GIUDIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALORE
Ambiente poco sensibile	Il Sito/ambiente è insensibile agli aspetti in esame. L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o interessamento né da parte esterna né da parte interna all'impresa	1
Ambiente moderatamente sensibile	Il Sito/ambiente è sensibile agli aspetti ambientali in esame, L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti interni o esterni all'impresa, ma non di lamentele esplicite. Presenza di leggi e/o limiti da rispettare	2
Ambiente sensibile	Il Sito/ambiente è sensibile all'aspetto in esame. L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele o contestazioni da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. Presenza di leggi e/o limiti da rispettare	3
Ambiente molto sensibile	Il Sito/ambiente subisce effetti di accertata gravità. L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni/contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. Presenza di leggi e/o limiti da rispettare	4

### 3. Livello di controllo gestionale

Si assegna un valore da 1 a 4 in base al livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale con il valore 1 corrispondente alla totale assenza di controllo da parte dell'organizzazione.

GIUDIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALORE
<b>Nessun controllo</b>	L'aspetto ambientale è fuori dalla possibilità di controllo dell'organizzazione. L'unico intervento possibile è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei soggetti interessati	1
<b>Controllo basso</b>	L'aspetto ambientale non è direttamente controllabile dall'organizzazione ma è possibile un'azione di formazione sui soggetti interessati	2
<b>Controllo modesto</b>	L'aspetto ambientale è controllato dall'organizzazione anche se in modo non particolarmente stringente	3
<b>Controllo elevato</b>	L'aspetto ambientale è controllato dall'organizzazione con interventi finalizzati e procedurate modalità di comportamento	4

### 4. Adeguatezza tecnologica

Si assegna un valore da 1 a 4 in base all'impiego ed alla conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore, con il valore 1 corrispondente alla migliore tecnologia disponibile.

GIUDIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALORE
Ottima	L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili.	1
Buona	L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili, L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ...).	2
<b>Discreta</b>	L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore.	3
<b>Pessima</b>	L'aspetto in esame risulta al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato.	4

Il procedimento di valutazione si conclude con il calcolo del Parametro di significatività relativo all'aspetto ambientale considerato che scaturisce dalla somma tra gli indicatori per la classificazione degli aspetti ambientali.

Si considerano significativi gli aspetti ambientali che hanno un parametro di significatività > 8.

Aspetti ambientali	(A) Intensità impatto (1: non significativa – 4: molto intensa)	(B) Sensibilità ambiente circostante (1: bassa – 4: elevata)	(C) Livello di controllo gestionale (1: nessuna possibilità di controllo – 4: controllo elevato)	(D) Adeguatezza tecnologica (1: ottima – 4: pessima)	SIGNIFICATIVITA' (A+B+C+D) Si considerano significativi quegli aspetti ambientali che hanno un parametro di significatività > 8
<b>Processi legati all'attività d'ufficio (direzionale, commerciale, approvvigionamenti, gestione del personale, processi amministrativi)</b>					
Consumi energetici	3	1	2	2	<b>8</b>
Consumi idrici	1	1	2	1	<b>5</b>
Consumi materie prime e sostanze pericolose	2	1	3	2	<b>8</b>
Scarichi idrici	1	1	1	2	<b>5</b>
Rifiuti	3	2	4	2	<b>11</b>
Rumore	2	2	2	1	<b>7</b>
PCB/PCT Sostanze lesive dello strato di ozono	2	1	3	1	<b>7</b>
Traffico	1	1	1	1	<b>4</b>
<b>Processi legati all'erogazione di servizi di pulizia (ordinaria e di risanamento)</b>					
Consumi energetici	3	1	3	1	<b>8</b>
Consumi idrici	3	2	2	3	<b>10</b>
Consumi materie prime e sostanze pericolose	3	2	4	2	<b>11</b>
Emissioni in atmosfera	2	2	3	2	<b>9</b>
Rifiuti	3	2	4	2	<b>11</b>
Rumore	2	1	1	1	<b>5</b>
Traffico	1	1	1	1	<b>4</b>
<b>Processi legati all'erogazione di servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione</b>					
Consumi energetici	3	1	3	1	<b>8</b>
Consumi idrici	2	1	2	2	<b>7</b>
Consumi materie prime e sostanze pericolose	3	2	4	2	<b>11</b>
Emissioni in atmosfera	2	2	3	2	<b>9</b>
Rifiuti	4	2	4	2	<b>12</b>
Rumore	2	1	1	1	<b>5</b>
Traffico	1	1	1	1	<b>4</b>

Aspetti ambientali	(A) Intensità impatto (1: non significativa – 4: molto intensa)	(B) Sensibilità ambiente circostante (1: bassa – 4: elevata)	(C) Livello di controllo gestionale (1: nessuna possibilità di controllo – 4: controllo elevato)	(D) Adeguatezza tecnologica (1: ottima – 4: pessima)	SIGNIFICATIVITA' (A+B+C+D) Si considerano significativi quegli aspetti ambientali che hanno un parametro di significatività > 8
<b>Processi legati all'erogazione di servizi di facchinaggio</b>					
Consumi energetici	3	1	3	1	<b>8</b>
Emissioni in atmosfera	2	2	3	2	<b>9</b>
Rifiuti	4	2	4	2	<b>12</b>
Traffico	1	1	1	1	<b>4</b>
<b>Situazioni anomale o di emergenza: incendio presso gli uffici o le strutture in cui si erogano i servizi</b>					
Consumi idrici	2	2	1	2	<b>7</b>
Emissioni in atmosfera	2	2	1	1	<b>7</b>
<b>Situazioni anomale o di emergenza: sversamento di sostanze pericolose</b>					
Contaminazione suolo/acque	2	1	3	2	<b>9</b>
<b>Situazioni anomale o di emergenza: perdita di gas refrigerante dai condizionatori</b>					
Emissioni in atmosfera	3	1	4	1	<b>9</b>

## 6.2 Monitoraggio prestazioni ambientali attraverso gli indicatori chiave

L'evoluzione delle prestazioni ambientali, riferibili agli aspetti ambientali significativi diretti, è descritta attraverso gli indicatori chiave previsti nel nuovo regolamento EMAS (allegato IV, sezione C del regolamento n. 1221/2009 e s.m.i.). Gli indicatori chiave sono stati calcolati in riferimento

- al numero di Addetti (organico medio F.T.E.) per il calcolo del quantitativo di prodotti utilizzati e di rifiuti non pericolosi prodotti:

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Organico Medio	317	268	330	336

- al numero di Addetti in ufficio per il calcolo del consumo di acqua ed energia elettrica della sede:

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Addetti in ufficio	13	13	13	13

- alla superficie degli uffici della sede destinati all'Ecocleaning Italia riguardo al consumo di acqua ed energia elettrica della sede: circa il **10% della superficie complessiva**
- al numero di km percorsi per il calcolo dei km percorsi per litro di carburante consumato e la quantità di CO2 emesso per km percorso:

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Km percorsi dagli automezzi a diesel	943.904	464.871	350.813	176.192
Km percorsi dagli automezzi a benzina	77.678	54.116	74.815	55.966
Km percorsi dagli automezzi a GPL	--	11893	13.754	9.262

## 6.2.1 Energia

### 6.2.1.1 Utilizzo di energia

I consumi di energia si articolano principalmente in consumi relativi alla sede (consumi di energia elettrica legati al funzionamento di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc, all'illuminazione ed al funzionamento dell'impianto di climatizzazione) e nei consumi relativi agli automezzi aziendali. I consumi di energia elettrica per il funzionamento delle attrezzature utilizzate presso i clienti, quali lavapavimenti, aspirapolveri, lavasciuga ecc, non sono quantificabili in quanto vengono computate tra i consumi dei clienti.

**Sede di Monterotondo:** di seguito il consumo di energia elettrica (calcolato in proporzione alla superficie degli uffici destinati alla Ecocleaning Italia rispetto ai mq totali dell'edificio, circa il 10%):

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Consumi energia elettrica (kWh)	4.501	5.758	4.813	1.806*

\*dati disponibili fino al 30/05/2024

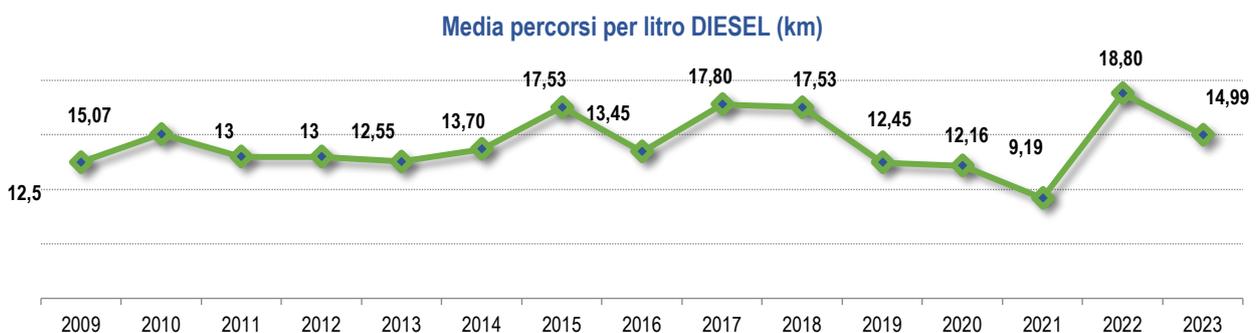
L'azienda non dispone di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli solari o fotovoltaici, ecc.). Il fornitore scelto per l'acquisto di energia elettrica (A2A) dichiara che nel 2022 il 48,88% delle fonti primarie del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa in rete sono rinnovabili.

In accordo con quanto espresso dalla Decisione (EU) 2023/2463 della Commissione circa lo specifico punto, l'energia acquistata da un fornitore di energia e non prodotta direttamente dall'organizzazione non può essere considerata per calcolare il consumo totale di energia da fonti rinnovabili che, quindi risulta non applicabile alla realtà aziendale.

Seguono i consumi di carburante degli automezzi aziendali:

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Consumi diesel (lt)	33.954	27.795	23.407	11.588
Consumi benzina (lt)	3.076	2.939	3.678	2.894
Consumi GPL (kg)	----	2.446	1.512	811

Come ulteriore parametro di efficienza del parco automezzi, l'azienda inoltre monitora, con le stesse cadenze semestrali, anche la media dei km percorsi dagli automezzi per litro di carburante (il gasolio è quello più utilizzato). Anche relativamente a questo indicatore l'andamento tendenziale è piuttosto stabile, condizionato dalla lontananza dei siti delle commesse da raggiungere e conseguentemente dal rapporto tra percorsi cittadini e percorsi autostradali.



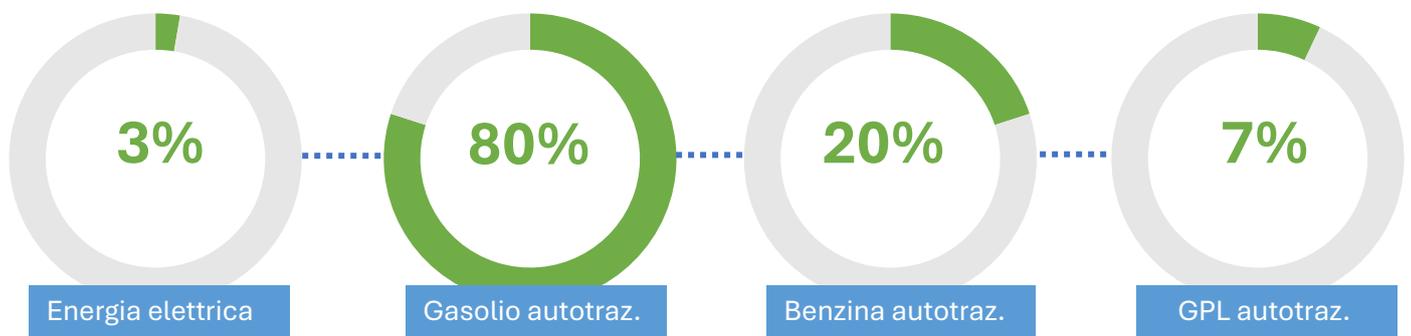
### 6.2.1.2 Utilizzo di gas metano per il riscaldamento

ECOCLEANING ITALIA S.r.l. non utilizza alcun dispositivo che utilizza Gas Metano e pertanto si ritiene NON APPLICABILE il presente paragrafo. Il riscaldamento degli uffici avviene attraverso le macchine per il condizionamento a pompa di calore.

### 6.2.1.3 Consumi energetici totali

Considerando i consumi di energia elettrica, di Gasolio, Benzina e GPL e l'assenza di utilizzo di gas metano, si è calcolato il consumo energetico totale, misurato in TEP.

Consumi/Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Energia Elettrica (TEP)	1,127	1,077	1,059	0,397
Gasolio (TEP)	27,454	23,904	26,575	11,82
Benzina (TEP)	2,353	2,249	3,862	3,039
GPL (TEP)	---	2,690	1,663	0,892
<b>TEP complessivi</b>	<b>30,934</b>	<b>29,92</b>	<b>33,159</b>	<b>14,898</b>



## 6.2.2 Emissioni

### 6.2.2.1 Parco automezzi aziendali

Circa l'aspetto delle emissioni in atmosfera, nel corso della nostra analisi abbiamo considerato le emissioni derivanti dall'utilizzo degli automezzi aziendali, assegnati agli operatori delle squadre esterne, ai capi area ed agli operatori addetti alla derattizzazione e disinfestazione.

Il parco automezzi dell'Ecocleaning Italia è costituito ad oggi da 22 automezzi, in parte acquistati, in parte in noleggio prolungato con società preposte. I mezzi a disposizione sono tutti relativamente nuovi (5 sono EURO 5B, 12 sono EURO 6B e 5 sono EURO 6D).

Il controllo dei gas di scarico (volto ad accertare che siano in regola con le normative sul regolamento delle emissioni inquinanti) viene effettuato in sede di revisione del veicolo, come previsto dalla legge, a seguito dell'abolizione del cosiddetto "bollino blu".

Gli automezzi aziendali sono censiti in un registro informatico interno sul quale vengono annotate le scadenze (revisioni, tagliandi, ecc.) e registrati consumi mensili (secondo quanto riportato sugli estratti conto delle carte carburante in dotazione a ciascun automezzo). Con cadenza semestrale viene inoltre registrato il numero dei km percorso da ciascun veicolo ed il monitoraggio del CO<sub>2</sub> immesso in atmosfera sia in termini assoluti che in rapporto ai chilometri percorsi.

La quantità di anidride carbonica immessa in atmosfera è calcolata sulla base dei dati pubblicati dalle case costruttrici per ciascun singolo modello di automezzo. Questo ci consente di avere un dato che tenga conto dei miglioramenti tecnologici messi in campo dalle varie case in relazione a questi aspetti.

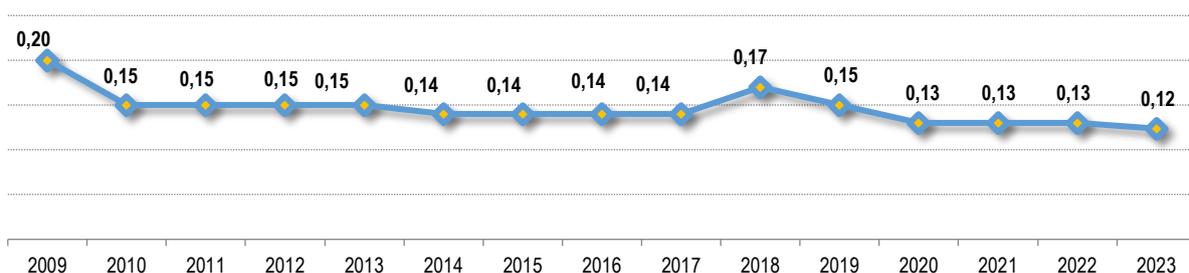
I dati rilevati evidenziano una certa stabilità in leggero tendenziale decremento della quantità di anidride carbonica emessa per chilometro percorso, ottenuto adottando politiche di rinnovo del parco macchine e prediligendo, laddove possibile, l'utilizzo di autovetture in pool.

Dal 2024 il monitoraggio dei dati sulle emissioni degli automezzi ha preso in considerazione anche NO<sub>2</sub>, PM e SO<sub>2</sub>.

Circa gli ossidi di zolfo, in particolare l'anidride solforosa o biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), si può rinvenire quale prodotto del processo di combustione per ossidazione dello zolfo presente nei carburanti, particolarmente i diesel. Pur non riuscendo a quantificare esattamente quella prodotta dai nostri automezzi, sappiamo che l'emissione dovuta al traffico veicolare si è notevolmente ridotta negli ultimi anni grazie al miglioramento dei combustibili da trazione (il tenore di zolfo presente nel diesel non deve superare i 10 mg/kg).

Sulla base del limite legale considerato e conoscendo la quantità complessiva di diesel consumata dal nostro parco automezzi, possiamo ipotizzare la quantità massima di anidride solforosa o biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) immessa in atmosfera.

Quantità media CO<sub>2</sub> emessa per km percorso (kg)



Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori relativi alle emissioni legate agli automezzi aziendali:

Emissioni (kg)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Emissioni complessive CO <sub>2</sub> (ton)	66,990	62,246	53,262	29,935
Emissioni complessive NO <sub>x</sub> (kg)	n.d.	n.d.	n.d.	14
Emissioni complessive PM (kg)	n.d.	n.d.	n.d.	0,12
Emissioni complessive SO <sub>2</sub> (kg)	0,289	0,278	0,234	0,116

### 6.2.2.2 Gestione degli impianti termici di riscaldamento e di climatizzazione

La climatizzazione degli uffici della sede di Monterotondo è affidata a 16 macchine split system, suddivise tra il piano terra ed il primo piano, tutte caricate con R410A per quantitativi non maggiori di 1,8 kg. Il gas R410A rientra tra i gas fluorurati ma, non raggiungendo nessuna delle macchine il quantitativo limite per la predisposizione dei Registri delle Apparecchiature e l'esecuzione dei controlli delle perdite (pari a 2,39 kg), si è correttamente optato per la semplice registrazione dei controlli eseguiti periodicamente sui Buoni di Lavoro della Ditta incaricata della manutenzione. La ditta, peraltro, Manutenzioni Generali s.r.l., risulta in possesso di certificazione F-GAS dell'azienda (n. certificato F-GAS-A7647, data dell'ultima verifica 08/02/2024) pertanto può eseguire interventi su questo tipo di macchine.

Gli HFC non vengono monitorati perché la gestione degli impianti di condizionamento è di competenza del locatore.

### 6.2.2.3 Emissioni in atmosfera relative ad altri gas a "effetto serra"

ECOCLEANING ITALIA S.r.l. non ha impianti o altre fonti di emissione di CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, PFC, NF<sub>3</sub> e SF<sub>6</sub>.

## 6.2.3 Acqua

### 6.2.3.1 Acqua approvvigionata e scarichi

Il consumo di acqua per l'azienda è legato sia al funzionamento dell'impianto idrico-sanitario degli uffici, sia all'erogazione dei servizi di pulizia.

Il prelievo dall'acquedotto per gli uffici è quello relativo all'intero stabile.

Come riportato nel certificato di allaccio in fognatura, l'impianto fognario è collegato alla fognatura comunale.

Riguardo al consumo di acqua legato ai servizi erogati, non sono quantificabili. Come già ricordato, l'utilizzo dei panni in microfibra consente un minor consumo di acqua. Anche l'utilizzo delle macchine lavapavimenti, laddove gli spazi lo consentono, garantisce un risparmio di acqua rispetto ai metodi tradizionali.

Le acque sporche derivanti dalle operazioni di risciacquo dei panni sono normalmente riversate nel sistema fognario delle strutture presso le quali si opera.

**Sede di Monterotondo:** di seguito il consumo di acqua potabile (calcolato in proporzione alla superficie degli uffici destinati alla Ecocleaning Italia rispetto ai mq totali dell'edificio, circa il 10%):

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Consumi acqua potabile (m <sup>3</sup> )	45	29,4	19,7	8*

\* dati disponibili fino al 15/05/2024

## 6.2.4 Efficienza dei materiali

### 6.2.4.1 Prodotti chimici e loro caratteristiche

La maggior parte dei prodotti utilizzati per l'erogazione dei servizi presentano una qualche caratteristica di pericolosità. Come abbiamo già sottolineato, la gestione di questo aspetto è sicuramente critico nella valutazione della prestazione ambientale dell'azienda con particolare riguardo ai livelli di utilizzo di tali prodotti, che devono essere diluiti in acqua per un loro corretto uso.

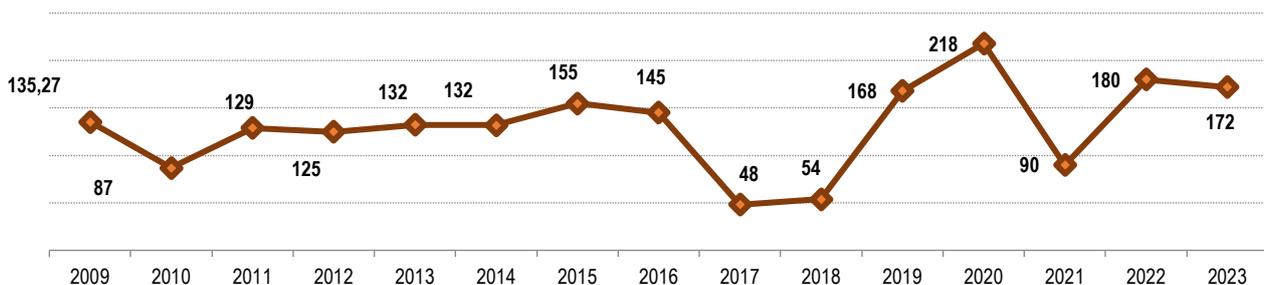
Al fine di garantire il rispetto delle proporzioni di diluizione necessarie ad assicurare il giusto equilibrio tra efficacia e risparmio del prodotto utilizzato, l'azienda provvede, dove possibile, all'installazione presso le strutture in cui opera di distributori di prodotti per le pulizie già diluiti secondo i parametri impostati. In questo modo gli operatori devono soltanto riempire i flaconi vuoti con i prodotti di cui hanno bisogno, eliminando qualsiasi tentazione di utilizzare un prodotto più concentrato per ottenere una maggior efficacia di pulizia.

L'utilizzo di prodotti non adeguatamente diluiti non compromette soltanto i livelli di efficienza del servizio prestato (perché si utilizza un quantitativo di prodotti superiore a quello realmente necessario) ma influisce anche sui tempi di esecuzione del servizio, perché impone un maggior numero di risciacqui, e, di conseguenza, sul consumo di acqua. Per contro, questi dosatori sono abbastanza ingombranti e devono essere installati in ambienti in cui sia possibile l'allaccio alla rete elettrica ed all'impianto idrico, poiché funzionano con l'acqua corrente. Non in tutte le strutture in cui operiamo è possibile installarli.

In assenza dei distributori, per garantire le corrette modalità di utilizzo dei prodotti si ricorre alla formazione/sensibilizzazione degli operatori ed al controllo da parte di capi servizio, capi area e responsabili di commessa.

L'azienda si impegna costantemente nella ricerca e nella valutazione di prodotti con le stesse funzioni d'uso che presentino caratteristiche di crescente compatibilità ambientale.

Indice prodotti detergenti per addetto (kg)



#### Procedure esistenti

Per tutti i prodotti utilizzati viene acquisita la scheda di sicurezza. Le schede di tutti i prodotti utilizzati sono archiviate sul server aziendale in formato pdf e l'aggiornamento è curato dal Responsabile Sistemi di Gestione.

Nel dox di documenti presente presso ogni struttura viene inserita copia delle schede relative ai prodotti utilizzati riepilogate nel modulo Elenco Schede Tecniche e di Sicurezza (EL-STs) con i dati relativi allo stato di revisione delle schede stesse.

Nel corso degli audit condotti presso le commesse viene verificata la corretta conservazione di tali schede, l'etichettatura degli imballaggi e la conoscenza da parte degli operatori delle indicazioni riguardanti

manipolazione, stoccaggio e modalità d'intervento in caso di situazioni di emergenza (ad. Es. sversamento accidentale dei prodotti).

Nella tabella di seguito sono riportate le quantità complessive di prodotti chimici acquistati (detergenti, sanificanti) nei periodi di riferimento e per l'ultimo semestre anche la quantità riconducibile a prodotti con etichettatura ambientale (EMAS, Nordik Swan, Blau Engel, ecc.).

Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Prodotti Chimici acquistati (kg)	53.129	48.282	56.889	27.325
Prodotti ECO acquistati (kg)	n.d.	n.d.	n.d.	5.422

### 6.2.4.2 Prodotti cartari

Il consumo di carta può essere considerato di una certa rilevanza sotto due profili: il consumo di carta per ufficio legato alle attività commerciali ed amministrative svolte presso la sede ed il consumo (presso i clienti) di carta per uso igienico e sanitario la cui fornitura è normalmente associata al contratto di servizi di pulizie.

Tutta la carta per uso ufficio ha etichettatura ecologica ECOLABEL. In generale, anche per l'impegno dell'azienda verso la digitalizzazione delle attività, nel corso degli ultimi anni si assiste ad una progressiva diminuzione del consumo di questo genere di carta.

Riguardo alle forniture di carta per usi igienico sanitari chiaramente i consumi non dipendono dall'attività dell'azienda ma è possibile incidere su questo aspetto ambientale sia fornendo prodotti di comprovata qualità ecologica, sia attraverso un'azione di sensibilizzazione verso una maggiore attenzione dei clienti.

Carta/Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Carta uso ufficio (kg)	1.023	898	655	187
Carta uso ufficio ECO (kg)	1.023	898	655	187 (100%)
Carta uso igienico sanitario (kg)	n.d.	n.d.	n.d.	41.234
Carta uso igienico sanitario ECO (kg)	n.d.	n.d.	n.d.	40.213 (97%)

## 6.2.5 Rifiuti

I rifiuti normalmente prodotti possono provenire dalla attività d'ufficio (carta, plastica, vetro, toner, batterie esaurite) oppure dalle attività di pulizia, derattizzazione e disinfestazione.

I rifiuti provenienti dall'attività d'ufficio sono raccolti in appositi contenitori per la raccolta differenziata: ECOBOX per il toner esaurito, per la carta, per plastica/vetro e per le batterie esaurite. La carta, la plastica, il vetro e le batterie sono conferiti nei contenitori per la raccolta differenziata con cadenza settimanale e ritirati attraverso il circuito della raccolta dei rifiuti urbani.

Circa i rifiuti derivanti dall'attività operativa, occorre precisare che rientrano in questa categoria soltanto quelli prodotti direttamente dall'attività degli operatori dell'Ecocleaning Italia. I rifiuti che provengono dall'operazione di "svuotamento cestini" non sono da considerarsi prodotti dall'attività dell'azienda, bensì dal cliente presso il quale si opera. Per questa ultima tipologia, gli operatori hanno la responsabilità di conferirli correttamente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata (stradali o interni in presenza di raccolta "porta a porta").

Inoltre, distinguiamo i rifiuti prodotti nel corso delle attività di pulizia e sanificazione e quelli prodotti per attività di derattizzazione e disinfestazione.

Nel primo caso, i rifiuti prodotti sono principalmente costituiti da flaconi vuoti dei prodotti utilizzati. Tali flaconi rientrano nella categoria dei rifiuti urbani (ex "rifiuti speciali assimilabili agli urbani"). In quanto rifiuti urbani, i flaconi vuoti ed accuratamente sciacquati, vengono depositati dagli operatori nei cassonetti per la raccolta differenziata destinati a plastica, vetro e metallo.

Con cadenza semestrale l'azienda monitora i quantitativi di rifiuti da imballaggio non pericolosi prodotti, sulla base dei quantitativi di prodotti ordinati e dei pesi delle varie tipologie di imballaggi.

Nel corso degli anni i quantitativi rilevati tendenzialmente seguono lo stesso andamento dei prodotti utilizzati.

Anche i rifiuti generati dalle attività di derattizzazione e disinfestazione sono principalmente costituiti dagli imballaggi vuoti dei prodotti utilizzati ed esche per la derattizzazione esauste. Tuttavia, i rifiuti generati da tali attività sono considerati rifiuti speciali pericolosi e quindi da smaltire attraverso soggetti autorizzati al trasporto ed allo smaltimento.

L'Ecocleaning ha predisposto uno spazio presso il magazzino di sede da adibire a deposito temporaneo per questa tipologia di rifiuti ed ha individuato più trasportatori autorizzati dei quale servirsi per la raccolta e lo smaltimento di tali rifiuti quando si configurano gli estremi previsti dal d.lgs.152/2006 (data la scarsa quantità di rifiuti prodotti, il criterio prescelto dall'azienda, tra i due possibili, è quello *volumetrico*: i rifiuti sono avviati alle operazioni di recupero/smaltimento quando, in deposito, raggiungono un *volume massimo di 30 mc*, di cui massimo *10 mc di rifiuti pericolosi* e comunque il deposito non dura più di *un anno*).

Nel corso degli ultimi dieci anni le quantità di questi rifiuti prodotte sono state decisamente esigue, anche perché questo servizio non ha mai avuto uno sviluppo autonomo ma piuttosto una funzione accessoria rispetto ai contratti principali di pulizia.

Come già ricordato, con l'acquisizione della commessa ENAV, l'Ecocleaning Italia ha effettuato l'iscrizione presso l'Albo gestori Ambientali come *intermediario nella gestione dei rifiuti senza detenzione* (cat. 8), cioè di soggetto incaricato per l'organizzazione delle operazioni di raccolta, trasporto ed avvio alle operazioni di recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti presso le sedi ENAV. Occorre dire che il servizio di intermediazione nella gestione dei rifiuti si è notevolmente ridimensionato negli ultimi anni, tanto che nel 2023 non si è registrato nessun tipo di movimento.

Si precisa che è stata considerata la possibile applicabilità della decisione settoriale specifica dei rifiuti (Dec. Settoriale 519/2020/UE) ma non è risultata applicabile perché il NACE di appartenenza dell'attività aziendale non è tra quelli richiamati.

## Procedure esistenti

Presso le strutture in cui l'azienda eroga i servizi di pulizia e disinfezione viene solitamente individuata una zona destinata al deposito dei rifiuti. Qui vengono posizionati dei sacchi per la raccolta differenziata di plastica, carta e cartone e rifiuti indifferenziati. Nel contenitore per la plastica vengono depositati le bottiglie dei prodotti utilizzati quando vuoti, dopo essere stati sciacquati, il contenitore per carta e cartone raccoglie normalmente i cartoni da imballaggio, quello per l'indifferenziato è destinato a guanti monouso, stracci, panni non più utilizzabili. Quando i sacchi si riempiono il capo servizio o una persona da questi individuata svuota i sacchi contenuti i rifiuti nei cassonetti per la raccolta differenziata destinati a plastica, carta e cartone, rifiuti indifferenziati.

Le attività di derattizzazione e disinfestazione sono eseguite dalla squadra preposta sulla base di un calendario di interventi concordato con il cliente. I rifiuti prodotti sono quindi gestiti esclusivamente dalla squadra derattizzazioni/disinfestazioni che li raccolgono in deposito temporaneo presso il magazzino di sede. Gli automezzi utilizzati dagli addetti alla disinfestazione e dalle squadre per i servizi esterni sono iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio dei rifiuti (cat. 2-bis), cioè hanno l'autorizzazione per il trasporto dei rifiuti prodotti dall'attività, solitamente dal luogo di produzione alla sede dove viene effettuato il deposito temporaneo. Periodicamente, i rifiuti accumulati vengono conferiti ad un trasportatore autorizzato per lo smaltimento.

Circa l'attività di intermediazione, l'azienda ha provveduto ad individuare alcuni trasportatori ed impianti di recupero/ smaltimento dei rifiuti verificando la presenza delle necessarie autorizzazioni. Quando riceve una richiesta relativa a questo servizio, il responsabile di commessa trasmette la richiesta di ritiro al trasportatore individuato per la zona. Questi provvede alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti all'impianto di destinazione finale. All'accettazione del carico da parte dell'impianto, provvede alla trasmissione all'Ecocleaning Italia di una copia (fotostatica) del Formulario di Identificazione del Rifiuto (in cui ha indicato il ruolo di intermediario dell'Ecocleaning) in allegato alla fattura.

## Rifiuti da imballaggio in plastica

Quantità rifiuti da imballaggio prodotti/Anno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (al 30/06)
Rifiuti da imballaggio prodotti (kg)	3.384	3.100	2.288	1.110

## Rifiuti speciali

Di seguito si riporta l'elenco dei rifiuti speciali prodotti e avviati a processi di recupero/smaltimento dall'ECOCLEANING ITALIA S.r.l. nell'ultimo triennio:

Tipologia	CER	Quantità (kg)	Quantità (kg)	Quantità (kg)	Quantità (kg)	Destinazione	Origine del rifiuto
		2021	2022	2023	2024 (al 30/06)		
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	160213*	5	--	31	--	Recupero	Uffici sede
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	305	--	260	--	Recupero	Uffici sede
Imballaggi contaminati	150110*	6	--	1	1	Smaltimento	Disinfestazione
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolosi	160305*	1	--	1	2	Smaltimento	Disinfestazione
Imballaggi in legno	150103	62.582	10.090	--	--	Recupero	Manutenzione del verde

Tipologia	CER	Quantità (kg)				Destinazione	Origine del rifiuto
		2021	2022	2023	2024 (al 30/06)		
Imballaggi in materiali misti	150106	860	2.020	--	--	Recupero	Uffici sede
Rifiuti biodegradabili	200201	29.860	29.100	--	--	Recupero	Manutenzione del verde
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni per evitare infezioni	180103*	38	208	--	--	Smaltimento	Assistenza presso casa di riposo S. Cuore di Roma
	<b>Totale</b>	<b>93.657</b>	<b>41.418</b>	<b>293</b>	<b>3</b>		
<i>* pericoloso</i>	<b>Totale pericolosi</b>	<b>50</b>	<b>208</b>	<b>34</b>	<b>3</b>		

## 6.2.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Il sito in cui ha sede l'Ecocleaning Italia, come già accennato, è un capannone che occupa una superficie complessiva di 1.000 mq a cui sono annessi 1.700 mq di piazzale. Il capannone è situato nella zona industriale di Monterotondo, zona quindi fortemente antropizzata, pertanto si ritengono non presenti rischi in relazione alla perdita di biodiversità.

## 6.2.7 Inquinamento Acustico - Rumore esterno

Le sorgenti di rumore esterno individuate riguardano le unità esterne dei condizionatori split system per il condizionamento della sede di Monterotondo, collocate sulla facciata del capannone. Non riteniamo il valore di rumore immesso in ambiente particolarmente rilevante, considerando tra l'altro che si tratta di una zona industriale.

## 6.2.8 Odori

Non si riscontrano problematiche legate a presenza di odori molesti.

## 6.2.9 Pcb/pct (policlorobifenili e policlorotrifenili)

Presso gli uffici non è presente alcuna apparecchiature contenenti PCB/PCT.

## 6.2.10 Presenza di amianto

Nelle sedi degli uffici e nel magazzino non è presente alcun manufatto contenente amianto.

## 6.2.11 Inquinamento da vibrazioni

Non applicabile

## 6.2.12 Prevenzione incendi

### Certificato Prevenzione Incendi del magazzino di Monterotondo

Il capannone in cui sono ospitate le due società Ecocleaning Italia ed Edindustria dispone di un certificato di prevenzione incendi, essendo destinato alla conservazione di archivi cartacei. Il documento è attualmente in

corso di validità (pratica n. 49189 – SCIA antincendio del 13.10.2021 intestata a LACCHI S.p.a., proprietario del magazzino) rilasciato dal Comando Provinciale VVFF di Roma.

### 6.2.13 Inquinamento luminoso

L'azienda non ha insegne né altri dispositivi che possano produrre inquinamento luminoso.

## 6.3 Indicatori chiave di prestazione ambientale

Nel presente documento sono stati riportati i dati relativi al triennio 2021-2023 e al 30/06/2024 per una valutazione qualitativa del trend dei singoli dati.

L'utilizzo di indicatori consente di mantenere sotto controllo gli elementi critici che hanno o possono avere impatti ambientali, fornendo, di conseguenza, indicazioni sui possibili interventi volti alla prevenzione e/o al contenimento degli stessi.

Gli indicatori chiave di prestazione ambientale sono sinteticamente rappresentati nella Tabella di seguito riportata.

Tematica Ambientale	Dato (A)	Dato (B)	Indicatore (R = A/B)	Unità di misura	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	30/06/2024
Indicatore energetico globale	Consumo tot. diretto di energia	n. addetti	EG	TEP/Addetti	0,097 TEP	0,111 TEP	0,10 TEP	0,05 TEP
Risorse idriche	Consumo di acqua	n. addetti	H <sub>2</sub> O	m <sup>3</sup> /addetti ufficio	3,46 mc	2,26 mc	1,77 mc	0,61 mc
Efficienza energetica	Consumo di energia elettrica	n. addetti	EE	kWh/ addetti ufficio	346 kWh	443 kWh	370 kWh	139 kWh
Materiali (prodotti chimici)	Consumo di prodotti detergenti	n. addetti	M	kg/Addetti	167,6 kg	180,16 kg	174,50 kg	100,46 kg
Materiali (prodotti chimici)	Consumo di prodotti ecologici	Consumo di prodotti detergenti	M1	Kg prodotti det. ecologici/kg totali prodotti detergenti%	n.d.	n.d.	n.d.	20%
Rifiuti	Rifiuti da imballaggio	n. addetti	R1	kg/Addetti	5,9 kg	11,6 kg	6,9 kg	3,30 kg
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	Fatturato attività disinfestazione	R2	kg/fatturato disinf.	0	0	0,40 kg	--
Carburante	Consumo di diesel	Km percorsi	C1	km percorsi /Lt	14,96 km	16,72 km	14,99 km	15,2 km
Carburante	Consumo di benzina	Km percorsi	C2	km percorsi /Lt	16,46 km	18,40 km	20,34 km	19,33 km
Carburante	GPL	Km Consumo di percorsi	C3	km percorsi /Lt	-	18,40 km	9,09 km	11,42 km
Emissioni	Emissioni CO <sub>2</sub>	Km percorsi	EM	Kg CO <sub>2</sub> /km percorsi	0,13 kg	0,12 kg	0,12 kg	0,124 kg

## 6.4 Conformità normativa

L'Organizzazione dichiara di effettuare le proprie prestazioni in conformità alle normative ambientali vigenti applicabili come evidenziato all'interno del documento del Sistema di Gestione "Elenco della normativa di riferimento" e dalla periodica verifica di conformità legislativa mediante audit interno.

## 7. Obiettivi di miglioramento e programmi ambientali

Nelle tabelle seguenti sono riportati, in sintesi, i principali obiettivi di miglioramento e le azioni individuate.

Obiettivo n.2024/1		Riduzione consumi energia elettrica		
<b>Aspetti ambientali</b>	Consumi energia elettrica			
<b>Traguardo</b>	Riduzione dei consumi in bolletta del 5% rispetto all'anno precedente nel 2025, mantenimento del risparmio acquisito nel 2026 e nel 2027			
<b>Indicatore</b>	kWh/ addetti ufficio			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Installazione di pellicole termoriflettenti sull'ufficio d'angolo con doppia vetrata (che ospita l'Ufficio Gare Ecocleaning), al fine di migliorarne l'isolamento termico	RSG /AU	Settembre 2024	€ 3.000

Obiettivo n.2024/2		Riduzione emissioni		
<b>Aspetti ambientali</b>	Emissioni in atmosfera di CO <sub>2</sub>			
<b>Traguardo</b>	Riduzione del 3% delle emissioni di CO <sub>2</sub> per km percorso (rispetto all'anno precedente) per il 2025, del 3% rispetto all'anno precedente per il 2026, mantenimento delle riduzioni acquisite nel 2027			
<b>Indicatore</b>	Kg CO <sub>2</sub> /km percorsi			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Acquisto o noleggio di un automezzo a motorizzazione ibrida	Ufficio Acquisti/AU	Entro dicembre 2024	€ 700/mese
	Acquisto o noleggio di un automezzo a motorizzazione ibrida	Ufficio Acquisti/AU	Entro giugno 2025	€ 700/mese
	Sensibilizzazione addetti squadra o conduzione automezzi ad una ottimizzazione degli spostamenti ed una guida ecocompatibile	RSG/OPHR	Entro dicembre 2024	2 h risorse interne

Obiettivo n.2024/3		Riduzione consumi acqua		
<b>Aspetti ambientali</b>	Consumo di acqua legato all'attività operativa			
<b>Traguardo</b>	Le macchine per il lavaggio dei pavimenti di nuova generazione, oltre ad una maggiore efficienza energetica, garantiscono un risparmio del 30% circa di acqua necessaria rispetto ai modelli più vecchi. Non siamo in grado di quantificare il risparmio di acqua globale ma possiamo quantificarlo in percentuale			
<b>Indicatore</b>	---			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Sostituzione 1 macchina per lavaggio pavimenti che soddisfano criteri CAM nel 2025	Ufficio Acquisti/AU	Entro dicembre 2025	€ 5.000
	Sostituzione 2 macchine per lavaggio pavimenti che soddisfano criteri CAM nel 2026	Ufficio Acquisti/AU	Entro dicembre 2026	€ 10.000
	Sostituzione 2 macchine per lavaggio pavimenti che soddisfano criteri CAM nel 2027	Ufficio Acquisti/AU	Entro dicembre 2027	€ 10.000

Obiettivo n.2024/4		Aumento utilizzo dei prodotti chimici ecologici		
<b>Aspetti ambientali</b>	Consumo prodotti chimici			
<b>Traguardo</b>	Aumento del 10% di consumo di prodotti con etichetta ecologica			
<b>Indicatore</b>	% prodotti detergenti con etichetta ecologica / totale prodotti detergenti utilizzati			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Incremento 3 punti (rispetto all'anno precedente) della % prodotti detergenti con etichetta ecologica sul totale prodotti detergenti utilizzati	Ufficio Acquisti/OPHR	Entro dicembre 2025	€ 700
	Incremento 3 punti (rispetto all'anno precedente) della % prodotti detergenti con etichetta ecologica sul totale prodotti detergenti utilizzati	Ufficio Acquisti/OPHR	Entro dicembre 2026	€ 700
	Incremento 3 punti (rispetto all'anno precedente) della % prodotti detergenti con etichetta ecologica sul totale prodotti detergenti utilizzati	Ufficio Acquisti/OPHR	Entro dicembre 2027	€ 700

<b>Obiettivo n.2024/5</b>	<b>Riduzione consumo prodotti cartari</b>			
<b>Aspetti ambientali</b>	Consumo di carta per uso igienico sanitario			
<b>Traguardo</b>	Riduzione del 2% del consumo di carta fornita per uso igienico sanitario (rispetto all'anno precedente) per il 2025, del 2% rispetto all'anno precedente per il 2026, mantenimento del risparmio acquisito nel 2027			
<b>Indicatore</b>	---			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Sensibilizzazione dei committenti ad un uso più attento e responsabile della carta in dotazione a bagni e cucine attraverso azioni da concordare (ad es. predisposizione di cartelli da apporre nei luoghi di consumo)	RSG/OPHR	Entro dicembre 2024	Trascurabili

<b>Obiettivo n.2024/6</b>	<b>Riduzione rifiuti da imballaggio</b>			
<b>Aspetti ambientali</b>	Produzione di rifiuti da imballaggio			
<b>Traguardo</b>	Riduzione del 5% della produzione di rifiuti da imballaggi (rispetto all'anno precedente) per il 2025, mantenimento del risparmio acquisito nel 2026 e nel 2027			
<b>Indicatore</b>	Kg rifiuti da imballaggio prodotti per addetto			
<b>Programma</b>	<b>Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
	Installazione dosatori detergenti, dove possibile, e acquisto prodotti in taniche	Ufficio Acquisti/OPHR	Fino a dicembre 2027	-----